



VERBALE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO NR.3

L'anno 2022 addì 25 del mese di Febbraio alle ore 17.15 tramite l'utilizzo della piattaforma Google Meet si è riunito il Consiglio d'Istituto dell'I.I.S. "OLIVETTI" in seguito a convocazione prot. nr.1964 del 21/2/2022.

Assume la presidenza l'avv. Biagio Prudente.

Sono intervenuti i signori:

1	PROF.	MARIA	CARBONE	DIRIGENTE SCOLASTICO
2	PROF.	MICHELINA	COSTA	DOCENTE
3	PROF.	ANNA RITA	D'ANGIERI	DOCENTE
4	PROF.	GIUSEPPE	GUGLIELMETTI	DOCENTE
5	PROF.	STEFANIA	MASTRANGELO	DOCENTE
6	PROF.	MARCO	OLIANO	DOCENTE
7	PROF.	PATRIZIA	VILLACARO	DOCENTE
8	DOTT.	GIACOMINA	CIRCIELLO	GENITORE
9	SIG.RA	MONICA	LADOGANA	A.T.A.
10	SIG.	TOMMASO	BOGOMIL DI TONNO	ALUNNO
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				



Per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1	Costituzione CSS di Istituto: determinazioni
2	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali: determinazioni
3	Convenzione Med Campus formazione specialistica: determinazioni
4	Comunicazioni del Dirigente Scolastico

Risultano assenti giustificati: prof. Alfredo Coppola e prof. Daniela Iannuzzi. Risultano assenti non giustificati: sig.ra Tiziana Dell'Accio, sig.ra Rosaria Lorusso, sig. Michele Desiderato, sig.ra Maria Chiara Gazzillo e sig. Michele Santoro.

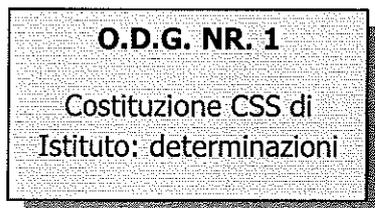
IL PRESIDENTE, AVV.BIAGIO PRUDENTE CONSTATATA LA PRESENZA DEL NUMERO LEGALE DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

Il Presidente , in deroga all'art.6 del Regolamento del C.I. approvato con delibera n.2 il 20/12/2021, designa la sig.ra Monica Ladogana quale Segretario per questa singola seduta.

2

Il dirigente scolastico procede alla lettura del verbale della seduta precedente, del 15/2/2022, che viene approvato a maggioranza con la sola astensione della sig.ra Monica Ladogana, assente nella seduta del 15/2/2022.

Esaurite le formalità del caso si passa quindi alla discussione dell'O.d.G.



Il Ministero dell'Istruzione, riconoscendo il valore culturale, educativo e sociale delle attività motorie e sportive quali fattori di miglioramento della qualità della vita e della salute nonché quali strumenti di coesione territoriale, promuove la realizzazione del progetto Campionati Studenteschi.

Così come statuito dal progetto tecnico emanato dal MIUR per l'a.s.2021-2022 l'adesione della scuola ai Campionati Studenteschi è subordinata alla costituzione del Centro Sportivo Scolastico, già previsto dalle Linee Guida emanate dal MIUR in data 4/8/2009.

Il Centro Sportivo Scolastico opera al fine di organizzare e sviluppare la pratica dell'attività sportiva nella scuola e cura prioritariamente la progettazione e la pianificazione delle attività sportive





scolastiche, attiva sinergie nel territorio per la migliore realizzazione e promozione dell'attività sportiva scolastica, cura i rapporti con le famiglie degli studenti partecipanti ai campionati studenteschi, collabora con gli enti locali, le federazioni e le associazioni sportive del territorio e si occupa di ogni altra azione che rientri nell'ambito dello sport scolastico .

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Visto che del Centro Sportivo Scolastico fanno parte il Dirigente Scolastico, i docenti di Educazione Fisica, un genitore e uno studente;

Stante la mobilità di alcuni docenti di educazione fisica;

Vista la delibera n. 21 del 25/2/2022 con cui il Collegio dei Docenti ha individuato la componente docente in sostituzione dei docenti trasferiti ;

Preso atto della disponibilità, per la quota genitori, della dott.ssa Giacomina Circiello e, per la quota studenti, del sig. Tommaso Bogomil Di Tonno .

Con voti unanimi e favorevoli dei n.11 consiglieri presenti e votanti, con

DELIBERA n.9

Aggiorna e rinnova il Centro Sportivo Scolastico nei seguenti componenti:

- 1) Maria Carbone – Dirigente Scolastico
- 2) Lucrezia Maria Armiento – docente educazione fisica
- 3) Giuseppe Borea – docente educazione fisica
- 4) Antonietta Prudente – docente educazione fisica
- 5) Giacomina Circiello – genitore
- 6) Tommaso Bogomil Di Tonno – studente

3

Il Centro Sportivo Scolastico ha validità fino a nuova determinazione.

O.D.G. NR. 2

Regolamento per il
conferimento di incarichi
individuali: determinazioni

Nell'ambito della propria attività la scuola può avere necessità di conferire incarichi individuali per sopperire a carenze oggettive nel proprio organico interno.



La scuola è già dotata di un regolamento che disciplina gli incarichi agli esperti esterni deliberato dal Consiglio d'Istituto il 17/6/2014, ma l'intervento del nuovo regolamento di contabilità approvato con D.I.n.129 nel 2018, rende necessario un'aggiornamento e/o una modifica dello stesso.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Vista la nota prot.3201 del 10/2/2021 del Ministero dell'Istruzione avente a oggetto "Istruzioni per l'affidamento di incarichi individuali – Quadreno n.3" ;

Vista la nota prot.25415 del 4/11/2021 della Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie ;

Visto lo schema di Regolamento per il conferimento di incarichi individuali proposto dalla dirigente scolastica;

Visto l'art.45 comma 2 lettera h) del D.I.129/2018;

Con voti unanimi e favorevoli dei n.11 consiglieri presenti e votanti, con

DELIBERA n.10

Approva il seguente Regolamento per il conferimento di incarichi individuali

REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI INDIVIDUALI AI SENSI DELL'ART. 45, COMMA 2, LETT. H) DEL D.I. 129/2018

Adottato con Delibera del Consiglio di Istituto n. [...] del [...]

4

PARTE I PRINCIPI GENERALI

Art. 1 (Definizioni)

- «**D.I.**» o «**D.I. 129/2018**»: il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, avente ad oggetto il «*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*», pubblicato in G.U.R.I. n. 267 del 16 novembre 2018;
- «**Schema di Regolamento**»: il regolamento adottato dal Consiglio d'Istituto, ai sensi dell'articolo 45, comma 2, lett. h), del D.I. 129/2018, che determina i criteri e i limiti per lo svolgimento da parte del Dirigente Scolastico dell'attività negoziale in esame;
- «**T.U.**»: il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;
- «**CCNL**»: il CCNL del 29 novembre 2007, recante «*Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto scuola per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007*», applicabile nei limiti di quanto disposto dall'art. 1, comma 10, del CCNL del 19 aprile 2018, relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca triennio 2016-2018;
- «**Dirigente Scolastico**» o «**D.S.**»: il soggetto posto al vertice dell'Istituzione Scolastica , deputato a svolgere il conferimento di incarichi individuali, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. h) del D.I.;
- «**Istituzione Scolastica**» o «**Istituzione**»: l'Istituzione Scolastica , alla quale si applicano le disposizioni del presente Schema di Regolamento;



- «**Incaricati**»: soggetti interni o esterni ai quali vengono conferiti gli incarichi individuali oggetto del presente Schema di Regolamento;
- «**Incarichi**» o «**Incarico**»: gli incarichi individuali conferiti a soggetti interni o esterni da parte del Dirigente Scolastico.

art. 2

(FINALITÀ, PRINCIPI E AMBITO DI APPLICAZIONE DEL PRESENTE REGOLAMENTO)

1. IL PRESENTE REGOLAMENTO, ADOTTATO AI SENSI DELL'ART. 45, COMMA 2, LETT. H), DEL D.I. 129/2018 DEFINISCE E DISCIPLINA LE PROCEDURE, LE MODALITÀ, I CRITERI E I LIMITI PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI INDIVIDUALI DA PARTE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO.
2. IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI CUI AL PRESENTE REGOLAMENTO È SVOLTO NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI TRASPARENZA, PUBBLICITÀ, PARITÀ DI TRATTAMENTO, BUON ANDAMENTO, ECONOMICITÀ, EFFICACIA E TEMPESTIVITÀ DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, E NEL RISPETTO DELLE PREVISIONI CONTENUTE NEL D.LGS. 165/2001, NEL D.I. 129/2018, NONCHÉ NELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NAZIONALE ED INTEGRATIVA.
3. SONO ESCLUSI DAL PRESENTE REGOLAMENTO GLI AFFIDAMENTI IN CUI L'APPARATO STRUMENTALE DI PERSONE E MEZZI, E IL CARATTERE IMPRENDITORIALE DELLA PRESTAZIONE PREVALGONO SULL'ATTIVITÀ INDIVIDUALE DELL'INCARICATO, OVVERO GLI APPALTI DI SERVIZI.
4. RIENTRANO NELLA DISCIPLINA DEL PRESENTE REGOLAMENTO GLI INCARICHI CONFERITI DALL' ISTITUZIONE SCOLASTICA A:
 - i. PERSONALE INTERNO;
 - ii. PERSONALE DI ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE;
 - iii. PERSONALE ESTERNO APPARTENENTE AD ALTRE PA;
 - iv. PERSONALE ESTERNO (PRIVATI).

PARTE II

CRITERI E LIMITI DI SELEZIONE

ART. 3

(Individuazione del fabbisogno e fasi di selezione)

1. Il Dirigente Scolastico analizza il proprio fabbisogno e valuta la possibilità di sopperire allo stesso, nel rispetto del seguente *iter*:
 - a) ricognizione del personale interno all'Istituzione Scolastica;
 - b) in caso di impossibilità di sopperire al proprio fabbisogno mediante personale interno, ove applicabile, affidamento ad una risorsa di altra Istituzione mediante il ricorso all'istituto delle cc.dd. "collaborazioni plurime", ai sensi dell'art. 35 del CCNL (personale docente) e dell'art. 57 del CCNL (personale ATA);
 - c) in via ulteriormente subordinata, nel caso in cui le procedure sub a) e b) abbiano dato esito negativo, affidamento di un contratto di lavoro, ai sensi dell'art. 7, comma 6, D.Lgs. 165/2001:
 - I. al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione;
 - II. in via residuale, a soggetti privati.
2. Rispetto al punto c), la selezione tiene conto, in via preferenziale, di personale dipendente di altre Pubbliche Amministrazioni rispetto a soggetti privati esterni alla PA.
3. L'Istituzione Scolastica può espletare l'iter selettivo pubblicando un avviso per ciascuna fase o un avviso unico per più fasi o per tutte le fasi.
4. L'Incaricato non deve essere nella condizione di incompatibilità o in conflitto d'interesse con l'Incarico specifico e la professione svolta.
5. L'Istituzione Scolastica richiede un'autocertificazione che attesti quanto previsto dal precedente comma e la sottoscrizione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. 62/2013.
6. L'Istituzione Scolastica è tenuta, inoltre, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 39, ad acquisire dalle Autorità competenti, per ciascun soggetto incaricato, pena sua esclusiva responsabilità, il certificato del casellario giudiziale, al fine di non assumere personale che abbia



subito condanne per i reati di cui agli artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies c.p..

7. Ai fini della stipula di contratti con i dipendenti di altra Amministrazione Pubblica, l'Istituzione Scolastica deve richiedere obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 53, comma 7, D.Lgs. 165/2001.

ART. 4

(CONTENUTO DEGLI AVVISTI)

1. Il contenuto dell'avviso di cui all'art. 3 dovrà riportare i seguenti elementi:
 - a) oggetto dell'incarico;
 - b) profilo professionale oggetto della procedura selettiva, con specificazione delle competenze e conoscenze richieste;
 - c) specifici criteri predeterminati sui quali si baserà la selezione, anche mediante comparazione dei curricula vitae, con indicazione del relativo punteggio;
 - d) compenso previsto e modalità di remunerazione;
 - e) durata dell'incarico;
 - f) modalità di presentazione della candidatura con termine per la proposizione delle candidature;
 - g) modalità di svolgimento della procedura di selezione;
 - h) informativa in materia di trattamento dei dati personali e ulteriori previsioni richieste dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.
2. Nel caso in cui l'avviso riguardi più fasi o tutte le fasi dovrà riportare puntualmente l'ordine di priorità nella selezione dei candidati, a seconda della specifica tipologia di appartenenza degli stessi (personale interno, personale di altra Istituzione Scolastica, risorsa appartenente alla Pubblica Amministrazione ma non ad Istituzioni Scolastiche, soggetto privato), e dovrà, altresì, disciplinare nel dettaglio le diverse fasi procedurali che l'Istituzione seguirà ai fini dell'individuazione del soggetto cui conferire l'incarico.

6

ART. 5

(Affidamento di Incarichi all'interno o al personale di altre Istituzioni Scolastiche)

1. L'Istituzione Scolastica, ove individui il personale idoneo al suo interno, procederà all'affidamento e la selezione si concluderà in tal modo.
2. Ove la ricognizione interna dia esito negativo, l'Istituzione procederà ad individuare l'eventuale sussistenza di personale idoneo nell'ambito delle altre Istituzioni Scolastiche ricorrendo all'istituto delle collaborazioni plurime.
3. Nell'ipotesi in cui si ricorra a docenti di altre scuole, ai sensi dell'art. 35 del CCNL 2007, la stessa collaborazione:
 - deve essere finalizzata alla realizzazione di specifici progetti deliberati dai competenti organi, per i quali è necessario disporre di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili nel corpo docente della Istituzione Scolastica;
 - deve essere autorizzata dal Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza;
 - non deve comportare esoneri, neppure parziali, dall'insegnamento nelle scuole di titolarità o di servizio;
 - non deve interferire con gli obblighi ordinari di servizio.
4. Nel caso in cui si ricorra a personale ATA di altre Istituzioni, ai sensi dell'art. 57 del CCNL 2007, la stessa collaborazione:
 - deve essere autorizzata dal Dirigente Scolastico, sentito il DSGA;
 - non deve comportare esoneri, neanche parziali, nella scuola di servizio.

ART. 6

(Affidamento a soggetti esterni)





1. IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI A PROFESSIONISTI ESTERNI, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS. 165/2001, SI FONDA SUI SEGUENTI PRESUPPOSTI:

- a) l'oggetto della prestazione deve essere predeterminato, alla stregua del compenso, e corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente a obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) la prestazione deve essere di natura altamente qualificata;
- c) la prestazione deve avere natura temporanea e predeterminata;

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore, in caso di affidamento di Incarichi:

- in favore di professionisti iscritti in ordini o albi;
- in favore di professionisti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali, dell'attività informatica o a supporto dell'attività didattica e di ricerca;
- per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al D.Lgs. 276/2003, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della Società.

ART. 7

(Procedura per il conferimento degli Incarichi)

1. IL DIRIGENTE SCOLASTICO PROCEDE ALLA VALUTAZIONE COMPARATIVA DEI CURRICULA PRESENTATI, ANCHE ATTRAVERSO COMMISSIONI APPOSITAMENTE COSTITUITE, SECONDO I CRITERI ESPLICITATI NELLA PROCEDURA DI SELEZIONE E FERMO RESTANDO I CRITERI GENERALI DI CUI AL PRESENTE ARTICOLO.
2. RISPETTO AI CURRICULA DI CIASCUN CANDIDATO, SARANNO VALUTATI I SEGUENTI ELEMENTI E TUTTI GLI ALTRI ASPETTI RITENUTI NECESSARI NEL CASO DI SPECIE E PREDETERMINATI ALL'INTERNO DELL'AVVISO:
 - a) titoli di studio (laurea magistrale, quadriennale, triennale) valutati anche in relazione al punteggio conseguito;
 - b) altri titoli e specializzazioni (corsi post laurea, master, corsi di aggiornamento, certificazioni linguistiche);
 - c) esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento;
 - d) eventuali precedenti esperienze professionali presso Istituzioni Scolastiche;
 - e) qualità della metodologia che si intende adottare nello svolgimento dell'Incarico;
 - f) pubblicazioni e altri titoli.
3. L'ISTITUZIONE SCOLASTICA PUÒ ANCHE PREVEDERE LA POSSIBILITÀ DI EFFETTUARE UN COLLOQUIO ORALE, OVE SI RITENGA OPPORTUNO PER LA TIPOLOGIA DI INCARICO DA AFFIDARE.
4. L'INCARICO È CONFERITO AL CANDIDATO CHE SI SARÀ CLASSIFICATO AL PRIMO POSTO IN GRADUATORIA.
5. LA GRADUATORIA REDATTA DALLA COMMISSIONE, APPROVATA DAL DIRIGENTE SCOLASTICO È PUBBLICATA NELL'APPOSITA SEZIONE DI "ALBO ON-LINE" DEL SITO INTERNET DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA.

ART. 8

(Deroga alla procedura comparativa)

1. FERMA LA NECESSITÀ DI INDIVIDUARE SOGGETTI IDONEI ALL'INTERNO, L'ISTITUZIONE SCOLASTICA, NEL RISPETTO DEI LIMITI E DEI PRESUPPOSTI PREVISTI DALL'ORDINAMENTO, PUÒ CONFERIRE INCARICHI IN VIA DIRETTA, DEROGANDO ALLA PROCEDURA COMPARATIVA, QUANDO RICORRONO LE SEGUENTI SITUAZIONI:
 - a) assoluta urgenza determinata dalla imprevedibile necessità di conferire l'Incarico;
 - b) prestazione che non consente forme di comparazione (condizione soggettiva di unicità della prestazione);





- c) precedente procedura comparativa andata deserta;
- d) collaborazioni meramente occasionali.

Art. 9

(Tipologie di rapporti negoziali)

1. L'ISTITUZIONE SCOLASTICA PUÒ STIPULARE CON I SOGGETTI ESTERNI: CONTRATTI DI LAVORO AUTONOMO (ART. 2222 C.C.), CONTRATTI DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE (ART. 2229 C.C.), O COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE (ART. 409, N. 3, C.P.C.).
2. I CONTRATTI DI LAVORO AUTONOMO DEVONO ESPLETARSI IN ATTIVITÀ SVOLTE CON LAVORO PREVALENTEMENTE PROPRIO, SENZA VINCOLO DI SUBORDINAZIONE, NÉ POTERE DI COORDINAMENTO DA PARTE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA, IN QUALITÀ DI COMMITTENTE.
3. I CONTRATTI DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE POSSONO ESSERE STIPULATI DALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA PER PRESTAZIONI FRUTTO DELL'ELABORAZIONE CONCETTUALE E PROFESSIONALE DI UN SOGGETTO COMPETENTE NELLO SPECIFICO SETTORE DI RIFERIMENTO. L'ISTITUZIONE SCOLASTICA PUÒ STIPULARE CONTRATTI DI PRESTAZIONE D'OPERA CON ESPERTI PER PARTICOLARI ATTIVITÀ ED INSEGNAMENTI, PURCHÉ NON SOSTITUTIVI DI QUELLI CURRICULARI, AL FINE DI GARANTIRE L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA, NONCHÉ LA REALIZZAZIONE DI SPECIFICI PROGRAMMI DI RICERCA E DI SPERIMENTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 43, COMMA 3, DEL D.I. 129/2018 E DELL'ART. 40, COMMA 1, DELLA LEGGE 449/1997.
4. LE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE (CO.CO.CO.) DEVONO CONCRETIZZARSI IN UNA PRESTAZIONE DI OPERA CONTINUATIVA E COORDINATA, PREVALENTEMENTE PERSONALE, DI CARATTERE NON SUBORDINATO E NON ORGANIZZATA DAL COMMITTENTE.
5. Qualora l'incarico sia conferito a personale interno alla scuola, ovvero a personale di altre Istituzioni Scolastiche mediante l'istituto delle collaborazioni plurime, l'Istituzione procede a formalizzare un incarico aggiuntivo mediante apposita lettera di Incarico.

PARTE III

FASE CONTRATTUALE ED ESECUTIVA

ART. 10

(STIPULA DEL CONTRATTO E DELLA LETTERA DI INCARICO)

1. IL DIRIGENTE SCOLASTICO PROVVEDE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO CON I SOGGETTI SELEZIONATI ALL'ESITO DELLA PROCEDURA COMPARATIVA.
2. IL CONTRATTO DEVE ESSERE REDATTO PER ISCRITTO, A PENA DI NULLITÀ, E SOTTOSCRITTO DA ENTRAMBI I CONTRAENTI E DEVE AVERE, DI NORMA, IL SEGUENTE CONTENUTO:
 - a) PARTI CONTRAENTI;
 - b) OGGETTO DELLA COLLABORAZIONE (DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLA FINALITÀ E DEL CONTENUTO DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE);
 - c) DURATA DEL CONTRATTO CON INDICAZIONE DEL TERMINE INIZIALE E FINALE DEL CONTRATTO;
 - d) CORRISPETTIVO DELLA PRESTAZIONE INDICATO AL LORDO DELL'I.V.A. (SE DOVUTA) E DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ONERI FISCALI;
 - e) MODALITÀ E TEMPI DI CORRESPONSIONE DEL COMPENSO;
 - f) LUOGO E LE MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ;
 - g) PREVISIONE DI CLAUSOLE RISOLUTIVE ESPRESSE E DI PENALI PER IL RITARDO;
 - h) POSSIBILITÀ DA PARTE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA DI RECEDERE AD NUTUM DAL CONTRATTO, CON PREAVVISO DI 15 GIORNI, QUALORA L'INCARICATO NON PRESTI LA PROPRIA ATTIVITÀ CONFORMEMENTE AGLI INDIRIZZI IMPARTITI E/O NON SVOLGA LA PRESTAZIONE NELLE MODALITÀ PATTUITE, LIQUIDANDO IL COLLABORATORE STESSO IN RELAZIONE ALLO STATO DI AVANZAMENTO DELLA PRESTAZIONE;
 - i) PREVISIONE DEL FORO COMPETENTE CUI LA SCUOLA INTENDE DEMANDARE LE EVENTUALI CONTROVERSIE;
 - j) INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679;
 - k) DISCIPLINA DELLE MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EVENTUALMENTE COINVOLTI DALL'ATTIVITÀ, AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679;



- l) DICHIARAZIONE DEL SOTTOSCRITTORE DI AVER PRESO VISIONE E DI RISPETTARE LA DOCUMENTAZIONE PREDISPOSTA DALLA SCUOLA IN MATERIA DI SICUREZZA, AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008.
3. QUALORA L'INCARICO SIA CONFERITO A PERSONALE INTERNO ALLA SCUOLA, OVVERO A PERSONALE DI ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE MEDIANTE L'ISTITUTO DELLE COLLABORAZIONI PLURIME, LA SCUOLA PROCEDERÀ A FORMALIZZARE UNA APPOSITA LETTERA DI INCARICO, LA QUALE AVRÀ, IN VIA INDICATIVA, ALMENO I SEGUENTI CONTENUTI:
- a) DURATA DELL'INCARICO;
 - b) OGGETTO DELL'INCARICO;
 - c) OBBLIGHI DERIVANTI DALL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO;
 - d) INDICAZIONE DEL COMPENSO E DI ALTRI EVENTUALI CORRISPETTIVI.

ART. 11

(DURATA DELL'INCARICO)

1. LA DURATA DEL CONTRATTO DEVE ESSERE PREDETERMINATA, TENENDO CONTO DELLE CARATTERISTICHE DELLE PRESTAZIONI DA SOMMINISTRARSI, E TEMPORANEA, AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 6, DEL T.U.
2. L'ISTITUZIONE SCOLASTICA PUÒ DIFFERIRE IL TERMINE DI DURATA DEL CONTRATTO, IN VIA ECCEZIONALE, E SOLO AL FINE DI COMPLETARE IL PROGETTO INCARICATO PER RITARDI NON IMPUTABILI ALL'INCARICATO, NELL'INVARIANZA DEL COMPENSO PATTUITO. NON È AMMESSO, IN OGNI CASO, IL RINNOVO DEL CONTRATTO.
3. LA LETTERA DI INCARICO, NELL'IPOTESI DI AFFIDAMENTI A PERSONALE INTERNO ALL'ISTITUZIONE O IN CASO DI COLLABORAZIONI PLURIME, DEVE RIPORTARE LA DURATA DELLO STESSO INCARICO, LA QUALE PUÒ ECCEZIONALMENTE ESSERE PROROGATA OLTRE LA DATA DI NATURALE SCADENZA, PER MOTIVATE ESIGENZE. IN TAL CASO, LA PROSECUZIONE DEL RAPPORTO CON L'INCARICATO AVVIENE ALLE STESSO CONDIZIONI TECNICHE ED ECONOMICHE GIÀ CONVENUTE IN SEDE DI INCARICO.

ART. 12

(FISSAZIONE DEL COMPENSO)

1. IL DIRIGENTE SCOLASTICO PROVVEDE ALLA DETERMINAZIONE DEL COMPENSO TENENDO CONTO DELLA COMPLESSITÀ DELL'INCARICO E DEL TEMPO PRESUMIBILMENTE NECESSARIO AD ESPLETARLO, DELL'IMPEGNO E DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI RICHIESTE ALL'ESPERTO E DELLE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE PROGRAMMATE.
2. SI APPLICANO, IN OGNI CASO, LE NORME O I CCNL CHE DISCIPLINANO NEL DETTAGLIO I COMPENSI : TABELLE ALLEGATE AL CCNL IN VIGORE, PARAMETRI E INDICAZIONI CONTENUTE NEL D.I. 326/95.
3. LA LIQUIDAZIONE DEL COMPENSO AVVIENE DOPO LE NECESSARIE VERIFICHE SULLA CORRETTA ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI.

ART. 13

(OBBLIGHI FISCALI E PREVIDENZIALI)

1. GLI INCARICHI INTERNI O QUELLI AFFIDATI MEDIANTE LE COLLABORAZIONI PLURIME SONO ASSOGGETTATI ALLA MEDESIMA DISCIPLINA FISCALE E PREVIDENZIALE PREVISTA PER I COMPENSI EROGATI AL PERSONALE INTERNO CHE EFFETTUA PRESTAZIONI AGGIUNTIVE ALL'ORARIO D'OBBLIGO.
2. GLI INCARICHI ESTERNI DEVONO ESSERE ASSOGGETTATI ALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLA NORMATIVA FISCALE E PREVIDENZIALE IN MATERIA DI LAVORO AUTONOMO, A SECONDA DEL REGIME FISCALE E PREVIDENZIALE PROPRIO DELL'INCARICATO.

ART. 14

(VERIFICA DELL'ESECUZIONE E DEL BUON ANDAMENTO DELL'INCARICO)

1. IL DIRIGENTE SCOLASTICO, ANCHE AVVALENDOSI DEL DSGA, VERIFICA PERIODICAMENTE IL CORRETTO SVOLGIMENTO DELL'AFFIDAMENTO MEDIANTE VERIFICA DELLA COERENZA DEI RISULTATI CONSEGUITI RISPETTO AGLI OBIETTIVI AFFIDATI.



2. QUALORA I RISULTATI DELLA PRESTAZIONE FORNITA DAL SOGGETTO ESTERNO NON SIANO CONFORMI A QUANTO RICHIESTO, IL D.S. RICORRE AI RIMEDI CONTRATTUALMENTE PREVISTI, QUALI L'APPLICAZIONE DI PENALI O L'UTILIZZO DI CLAUSOLE RISOLUTIVE ESPRESSE.

ART. 15

(CONTROLLO PREVENTIVO DELLA CORTE DEI CONTI)

1. L'EFFICACIA DEI CONTRATTI STIPULATI CON SOGGETTI ESTERNI È SOGGETTA, AI SENSI DELL'ART. 3 LETT. F-BIS) DELLA LEGGE N. 20 DEL 1994, AL CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITÀ DELLA CORTE DEI CONTI.
2. SONO ESCLUSI DALL'AMBITO DEL PREDETTO CONTROLLO, FRA GLI INCARICHI OGGETTO DEL PRESENTE REGOLAMENTO, LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI CONSISTENTI NELLA RESA DI SERVIZI O ADEMPIMENTI OBBLIGATORI PER LEGGE, E GLI INCARICHI DI DOCENZA (CFR. CORTE DEI CONTI, SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ SU ATTI DEL GOVERNO E DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO, DELIBERAZIONE N. 20/2009).

ART. 16

(OBBLIGHI DI TRASPARENZA)

1. L'ISTITUZIONE SCOLASTICA È TENUTA A DARE ADEGUATA PUBBLICITÀ, SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SCUOLA, DELL'ESITO DELLA PROCEDURA COMPARATIVA ESPLETATA SECONDO QUANTO INDICATO NEL PRESENTE ARTICOLO.
2. IN CASO DI INCARICHI INTERNI O AFFIDATI A PERSONALE DI ALTRE ISTITUZIONI, LA SCUOLA È TENUTA A PUBBLICARE LA DURATA E IL COMPENSO NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", SOTTOSEZIONE "PERSONALE", AI SENSI DELL'ART. 18 DEL D.LGS. 33/2013.
3. GLI INCARICHI AFFIDATI A SOGGETTI ESTERNI APPARTENENTI AD ALTRE PA O PRIVATI SONO, ALTRESÌ, OGGETTO DI PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", SOTTOSEZIONE "CONSULENTI E COLLABORATORI", AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.LGS. 33/2013.
4. RISPETTO A QUEST'ULTIMA TIPOLOGIA DI INCARICHI ESTERNI, LA SCUOLA È TENUTA A PUBBLICARE, ENTRO TRE MESI DAL CONFERIMENTO DELL'INCARICO E PER I TRE ANNI SUCCESSIVI:
 - gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico;
 - il curriculum vitae;
 - i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;
 - compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato.
5. L'ISTITUZIONE SCOLASTICA DEVE, INOLTRE, PROCEDERE ALLA COMUNICAZIONE ALL'ANAGRAFE DELLE PRESTAZIONI DEI DATI DI CUI AGLI ARTT. 15 E 18 DEL D.LGS. 33/2013, RELATIVI AGLI INCARICHI CONFERITI E AUTORIZZATI A DIPENDENTI INTERNI O CONFERITI E AFFIDATI A CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI, SECONDO I TERMINI E LE MODALITÀ INDICATE DALL'ART. 53, COMMA 14, DEL D.LGS. 165/2001.

PARTE IV

ENTRATA IN VIGORE E MODIFICHE AL REGOLAMENTO

ART. 17

(MODIFICHE AL PRESENTE REGOLAMENTO)

1. EVENTUALI MODIFICHE DEL PRESENTE REGOLAMENTO DEVONO ESSERE INTRODOTTE MEDIANTE PROVVEDIMENTO ADOTTATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO.
2. IL PRESENTE REGOLAMENTO DEVE INTENDERSI, IN OGNI CASO, AUTOMATICAMENTE INTEGRATO PER EFFETTO DELLE SOPRAVVENUTE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN TEMA DI CONFERIMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI AD OPERA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE.

Art. 18

(Entrata in vigore)

1. IL PRESENTE REGOLAMENTO È EFFICACE DALLA RELATIVA APPROVAZIONE DA PARTE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO, ED È RESO PUBBLICO SUL SITO INTERNET DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA.



O.D.G. NR. 3
Convenzione Med Campus
formazione specialistica:
determinazioni

La Dirigente scolastica, raccogliendo le riflessioni emerse durante la seduta del Consiglio d'Istituto del 20/12/2021 circa la necessità di mettere in campo iniziative volte a sostenere le eccellenze che man mano si fanno largo tra la popolazione scolastica e circa la necessità di accompagnare gli studenti nelle selezioni post diploma per l'accesso alle varie facoltà universitarie, comunica di essersi confrontata con alcuni docenti soprattutto per quel che riguarda i test di accesso alla facoltà di Medicina.

A tal fine comunica di aver preso contatti con l'ente di formazione Med Campus, accademia di preparazione personalizzata per superare il test di Medicina, che vanta una percentuale importante di successo.

Il metodo praticato da Med Campus si basa su un percorso di preparazione in tre aree fondamentali: conoscenze, metodo e preparazione emotiva, attraverso una prima fase di conoscenza individuale che valuti il punto di partenza per capire esattamente il livello di preparazione e le eventuali lacune da colmare, una seconda fase di costruzione di un percorso personalizzato che valuti e stimoli il livello motivazionale e una terza di preparazione vera e propria attraverso lezioni e simulazioni. 11

La convenzione che si andrebbe a stipulare sarebbe un *novus* anche per Med Campus che mai finora ha strutturato accordi con una scuola superiore e per questa scuola sarebbe un interessante esperimento sociale.

Med Campus metterebbe a disposizione degli studenti della scuola n.5 borse di studio da 300 ore ciascuna da selezionare tra gli allievi delle classi quarte e quinte.

La dirigente scolastica propone di stanziare € 5.000,00 per aumentare il numero di borse di studio e portarle a 10.

Inoltre la dirigente scolastica propone di chiedere a Med Campus la disponibilità comunque a applicare una scontistica agli alunni della scuola che volessero accedere a tale possibilità anche fuori dalla selezione delle 10 borse di studio.

Il Consiglio accoglie con favore la proposta della dirigente e, nella persona della dott.ssa Circiello, propone di provare a coinvolgere nel rafforzamento del numero e dell'ammontare delle borse di studio anche le realtà economico-produttive del territorio.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Sentita la proposta della dirigente scolastica





Con voti unanimi e favorevoli dei n.11 consiglieri presenti e votanti, con

DELIBERA n.11

Di dare mandato alla dirigente scolastica per la predisposizione di uno schema di convenzione da sottoporre in seguito all'approvazione del Consiglio che tenga conto dei seguenti parametri:

- 1) La selezione sia affidata a Med Campus
- 2) La selezione segua il principio del merito e , solo a parità di condizione, del reddito sulla base dell'ISEE
- 3) Si chiedi l'applicazione di una scontistica per gli studenti che non potranno avere accesso alle borse di studio messe a bando

O.D.G. NR. 4

Comunicazioni del Dirigente Scolastico

La dirigente scolastica comunica che a completamento della procedura stabilita dalla legge è necessario deliberare il discarico dall'inventario di beni obsoleti e/o inservibili.

Lo stato e l'utilità dei beni oggetto del provvedimento sono stati valutati da una commissione all'uopo costituita. Sono stati inutilmente esperiti tentativi di vendita e/o di cessione gratuita, pertanto gli stessi sono destinati allo smaltimento.

Si tratta nella massima parte di personal computer obsoleti e di monitor e stampanti inservibili.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Visto l'art.14 del Regolamento del Consiglio d'Istituto,

Visto l'art. 34 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, secondo il quale i materiali di risulta, i beni fuori uso, quelli obsoleti e quelli non più utilizzabili sono ceduti/destinati allo smaltimento dall'Istituzione scolastica, con provvedimento del Dirigente Scolastico;

Viste le Linee Guida adottate dal Ministero dell'Istruzione per la gestione del patrimonio e degli inventari da parte delle istituzioni scolastiche ed educative ai sensi dell'art. 29, comma 3, del D.I. 28 agosto 2018, n. 129;

Visto il Regolamento per la gestione dei beni inventariati approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.38 il 27/6/2019;

Vista la relazione di esistenza materiali obsoleti e inservibili del D.S.G.A. del 20/5/2019, prot. n. 4481;

Vista la relazione di esistenza materiali obsoleti e inservibili del D.S.G.A. del 15/2/2020, prot.n.1346;



Visto il verbale del 29/5/2020 della Commissione per il Fuori Uso, nominata con nota prot.n.1576 del 22/2/2020, nonché dei relativi allegati, in cui sono indicati i beni assolutamente inservibili e contraddistinti dai numeri di inventario 1378, 1445, 1482, 1483, 1572, 1963, 2359, 2360, 2616 per i quali ne propone il discarico;

Visto che l'avviso di vendita disposto dal Dirigente scolastico e pubblicato con prot. n.13513 del 1/12/2021 è andato deserto;

Visto che anche l'avviso di cessione a titolo gratuito disposto dal Dirigente scolastico e pubblicato con prot. n.278 del 13/1/2022 è andato deserto;

Vista la relazione di esistenza di beni inservibili all'uso del D.S.G.A. del 30/10/2021, prot.n.11970;

Visto il verbale redatto dalla Commissione, in allegato, il quale evidenzia l'inservibilità all'uso dei beni contraddistinti dai numeri di inventario 994, 1004, 1006, 1007, 1010,1011, 1093, 1094, 1373, 1440, 1443, 1570, 1775, 1825, 1927, 2347, 2348, 2349 e 2352 per i quali ne propone il discarico del materiale e il diretto avvio allo smaltimento;

Con voti unanimi e favorevoli dei n.11 consiglieri presenti e votanti, con

DELIBERA n.12

lo scarico dall'inventario dei seguenti materiali

Tipologia inventario	Storico-artistico	N. inventario	Descrizione Bene	Valore
Materiale scientifico, di laboratorio, attrezzature tecniche e didattiche, ecc.	=====	1378	MONITOR 15	€ 74,10
Materiale scientifico, di laboratorio, attrezzature tecniche e didattiche, ecc.	=====	1445	MONITOR 15	€ 74,35
Materiale scientifico, di laboratorio, attrezzature tecniche e didattiche, ecc.	=====	1482	STAMPANTE EPSON 860	€ 0,00



Materiale scientifico, di laboratorio, attrezzature tecniche e didattiche, ecc.	=====	1483	STAMPANTE EPSON 860	€ 0,00
Materiale scientifico, di laboratorio, attrezzature tecniche e didattiche, ecc.	=====	1572	STAMPANTE HP LASERJET 2100	€ 0,00
Materiale scientifico, di laboratorio, attrezzature tecniche e didattiche, ecc.	=====	1963	MONITOR LCD 19 WIDE CAPTIVA 190A2	€ 72,00
Materiale scientifico, di laboratorio, attrezzature tecniche e didattiche, ecc.	=====	2359	MONITOR 17 LCD SAMSUNG	€ 0,00
Materiale scientifico, di laboratorio, attrezzature tecniche e didattiche, ecc.	=====	2360	MONITOR 17 LCD SAMSUNG	€ 0,00
Beni mobili (mobili, arredi e complementi di arredi)	=====	2616	MONITOR LCD LCD 21.5	€ 0,00
III - Materiale scientifico, di laboratorio, attrezzature tecniche e didattiche, ecc.		994	PERSONAL COMPUTER PENTIUM 166	€ 0,00



III - Materiale scientifico, di laboratorio, attrezzature tecniche e didattiche, ecc.		1004	PERSONAL COMPUTER PENTIUM 166	€ 0,00
III - Materiale scientifico, di laboratorio, attrezzature tecniche e didattiche, ecc.		1006	PERSONAL COMPUTER PENTIUM 166	€ 0,00
III - Materiale scientifico, di laboratorio, attrezzature tecniche e didattiche, ecc.		1007	PERSONAL COMPUTER PENTIUM 166	€ 0,00
III - Materiale scientifico, di laboratorio, attrezzature tecniche e didattiche, ecc.		1010	PERSONAL COMPUTER PENTIUM 166	€ 0,00
III - Materiale scientifico, di laboratorio, attrezzature tecniche e didattiche, ecc.		1011	PERSONAL COMPUTER PENTIUM 166	€ 0,00
III - Materiale scientifico, di laboratorio, attrezzature tecniche e didattiche, ecc.		1093	CALCOLATORE DESKTOP 586/100	€ 0,00
III - Materiale scientifico, di laboratorio, attrezzature tecniche e		1094	CALCOLATORE DESKTOP 586/100	€ 0,00





didattiche, ecc.				
III - Materiale scientifico, di laboratorio, attrezzature tecniche e didattiche, ecc.		1373	PC COMPAQ PENTIUM III 500	€ 0,00
III - Materiale scientifico, di laboratorio, attrezzature tecniche e didattiche, ecc.		1440	PC COMPAQ PROPENTIUM III 933	€ 0,00
III - Materiale scientifico, di laboratorio, attrezzature tecniche e didattiche, ecc.		1443	MONITOR 15"	€ 0,00
III - Materiale scientifico, di laboratorio, attrezzature tecniche e didattiche, ecc.		1570	PC OLIDATA ALICON III C/MASTERIZZATORE	€ 0,00
III - Materiale scientifico, di laboratorio, attrezzature tecniche e didattiche, ecc.		1775	PC HP NETSERVER TC 2100	€ 0,00
III - Materiale scientifico, di laboratorio, attrezzature tecniche e didattiche, ecc.		1825	MONITOR LCD 17"	€ 0,00
III - Materiale scientifico, di laboratorio,		1927	PC INTERCOMP MEDIASTATION	€ 0,00



attrezzature tecniche e didattiche, ecc.				
III - Materiale scientifico, di laboratorio, attrezzature tecniche e didattiche, ecc.		2347	PC INTEL CELERON 2.4	€ 0,00
III - Materiale scientifico, di laboratorio, attrezzature tecniche e didattiche, ecc.		2348	PC INTEL CELERON 2.4	€ 0,00
III - Materiale scientifico, di laboratorio, attrezzature tecniche e didattiche, ecc.		2349	PC INTEL CELERON 2.4	€ 0,00
III - Materiale scientifico, di laboratorio, attrezzature tecniche e didattiche, ecc.		2352	PC INTEL CELERON 2.4	€ 0,00

ALLE ORE 18.37 TERMINATA LA TRATTAZIONE DEGLI ARGOMENTI POSTI ALL'ORDINE DEL GIORNO, IL PRESIDENTE DICHIARA SCIOLTA L'ADUNANZA.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

ORTA NOVA (FG) , 25/2/2022

IL SEGRETARIO
Monica Ladegana
Monica Ladegana

IL PRESIDENTE
Avv. Biagio Prudente
Avv. Biagio Prudente



